

**I.** Cammino nel deserto. Faticoso. Difficile. Il popolo **ha bisogno di una guida.**

Mosè è avanzato negli anni. Il popolo già pensa a quando Mosè non ci sarà più.

Essere guidati direttamente (= fisicamente) da Dio è impensabile.

Tra l'altro, timore troppo grande (cf Sinai: *che non ci parli! che io non oda..., che io non veda...*).

PROMESSA: *Susciterò per te, in mezzo a te, un profeta come me.*

*Gli porrò in bocca le mie parole, ed egli dirà loro quanto gli comanderò.*

*Se q.no non ascolterà le parole, gliene domanderò conto.*

ATTESA. Lunga attesa. Il compito del porta-parola è impegnativo.

**Difficile portare la parola di Dio.** Parola gloriosa/pesante.

**Tanti profeti.** ... Elia... Eliseo... Isaia... Geremia... Ezechiele...

Soddisfazione, consolazione grande..., ma non piena. **Mancava sempre qualcosa.**

**III.** Il vang. di Mc ci fa vedere il compimento della promessa.

G. è da poco entrato in scena, dopo l'arresto di Giov. B.

Visto che da solo non ce l'avrebbe mai fatta (anche se Figlio di Dio, ma la Palestina è grande...), ha scelto i primi 4 discepoli: Andrea & Simone, Giac. & Giov.

GESÙ AL LAVORO! Siamo a Cafarnaò (sulla riva del lago).

*Entrato proprio di sabato nella sinagoga, G. si mise a insegnare.*

**Due riflessioni sul comportamento di G.:**

1. *Entrato nella sinagoga.* NB: s/Sinagoga = c/Chiesa.

G. entra in sinagoga = si costituisce in Chiesa. NB: Il senso del raduno liturgico.

2. *Si mise a insegnare.* Finalmente. Da sempre l'umanità attendeva questo insegnamento!

LA REAZIONE DEGLI UDITORI: *erano stupiti del suo insegnamento,*

*perché insegnava come uno che ha autorità, e non come i loro scribi.*

**Due riflessioni sulla reazione degli uditori:**

3. *erano stupidi/scossi...* dalla gioia = estasiati, ...

4. perché c'è qualcosa di nuovo in lui: *insegnava con autorità.*

Prima i profeti dicevano: "Così dice il S.". Ora Gesù dice: "Io vi dico".

UN'ALTRA REAZIONE... da q.no che ha udito, ma non aveva nessuna intenzione di ascoltare.

È lo **spirito immondo** che parla per bocca di un posseduto. Impressionante quel che dice:

*Che c'entri con noi, G. di Nazareth? Sei venuto a rovinarci! Io so chi tu sei: Il Santo di Dio!*

Dice cose verissime. Quasi una professione di fede. Con Satana, G. non ha nulla in comune, perché è il Santo di Dio.

È venuto a distruggere il regno delle tenebre, dell'egoismo...

Gesù lo sgrida con parole precise, secche, che non ammettono replica: Taci, esci!

REAZIONE FINALE DEGLI UDITORI: *Una dottrina nuova insegnata con autorità.* Gioia traboccante.

---

Noi oggi **abbiamo bisogno di guida.** Aspettare che Dio ci parli direttamente, impensabile.

Lo stesso grande Profeta è in mezzo a noi, ma non lo vediamo. Nessun contatto diretto con Lui.

**La sua autorità è esercitata da chi parla in suo Nome.**

1. **A LIVELLO SACRAMENTALE: ministero del sacerdot.** (chiunque sia, nonostante la sua indegnità, parla con autorità: cf **Io ti battezzo..., Io ti assolvo..., nell'eucaristia...**

2. **A LIVELLO DI INSEGNAMENTO:** magistero del Papa / dei Vescovi / dei Sacerdoti.

Oggi intervengono spesso sui valori della famiglia e della vita.

Problemi scottanti. Tutti ne parlano (sociologi, politici, pubblicisti, organizzatori di sfilate).

Non sappiamo più a chi credere. Per noi xni: **un insegnamento dato con l'autorità del M°.**

Quest'oggi (con Paolo: **II LETTURA**) il valore del matrimonio e del celibato.

**Chi è sposato:** piacere al S. e piacere alla moglie/marito. **Chi non è sposato:** piacere solo al S.

**Due vocazioni a pari merito,** da vivere giorno per giorno, con l'aiuto di Dio!